COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 44 Del 22-11-2016

Oggetto: Mozione, ai sensi dell'art.18 del Regolamento comunale, su servizio di Trasporto urbano.

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 16:34 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	A	PRESTIANNI ANGELICA	A
CATANIA FRANCO	P	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	A
PAGANO GIUSEPPA	P	DI FRANCESCO ERNESTO	P
LUCA SALVATORE	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	A	LEANZA ANTONIO	P
FRANCO VALERIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	SAVOCA AUSILIA	P

Presenti n. 16 Assenti n. 4.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. LO MONACO MICHELANGELO

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio Comunale, Galati P. Antonino, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. N. 23509 del 16/11/2016.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti in aula gli Assessori Biuso, Bortiglio e Currao.

Interventi preliminari alla trattazione dei punti all'O.d.g.

Il Presidente: "Prima di iniziare questa seduta, devo leggere una comunicazione che mi è pervenuta da parte del Sindaco questa mattina. *Viene data lettura della comunicazione.* Quindi, per quanto concerne la relazione del Sindaco dobbiamo rinviare. Ci sono delle motivazioni serie.... Prima di dare la parola, volevo dire un altra cosa io: c'era una convocazione di Consiglio Comunale straordinario, da parte dei consiglieri Di Francesco, Leanza, Messina e Meli, per quanto concerne il carbonchio. Visto che c'è la comunicazione da parte dell'ASP, servizio veterinario distretto di Bronte, in data 10.11.2016, la quale comunica l'estinzione del focolaio nelle zone infette da carbonchio ematico; quindi per tutte le zone che erano state dichiarate infette, dichiarano che non c'è più questo morbo. Credo quindi che non sia più necessario trattare questo punto in Consiglio Comunale. È' una comunicazione ufficiale. Inoltre poco fa è arrivata una richiesta da parte del Consigliere Franco V., la quale chiede un inserimento all'Ordine del Giorno – dibattito referendum costituzionale del 4.12.2016. Io considero che l'argomento non rientra fra le materie di competenza del Consiglio Comunale. Quindi ritengo, a mio parere, di non portarla in discussione in Consiglio Comunale. ".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo.

Il Consigliere Di Mulo: "Intervengo solo ed esclusivamente per fare i migliori auguri di buon lavoro e ben tornato al neo Segretario Comunale, dr. Lo Monaco, da parte mia e da parte del gruppo dell'UDC in Consiglio Comunale."

Il Presidente: "Anche da parte mia, do il bentornato a Bronte sperando che resti qui, a Bronte, a darci un contributo serio e approfondito."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco.

Il Consigliere Di Francesco: "Innanzitutto ci associamo, come gruppo consiliare *Bronte 2.0,* agli auguri del Segretario Comunale..., finalmente abbiamo un Segretario Comunale in questo Comune per cui possiamo fare dei Consigli Comunali e sicuramente possiamo discutere tante materie importanti che da diversi mesi abbiamo congelato e rimandato. Io, per quanto riguarda la proposta che era stata presentata da parte dell'area riformista, dei 4 consiglieri comunali per la famosa vicenda del carbonchio, capisco che ormai è superata....; era solo un sollecito che il gruppo *Bronte 2.0,* il gruppo del PD, avevamo presentato, perché trattavasi di una vicenda che riguardava l'igiene pubblica, riguardava lo stato di salute del nostro territorio. Secondo noi sarebbe stato opportuno in quel momento potere convocare un Consiglio Comunale straordinario proprio per discutere e per metterci a conoscenza che c'era un problema epidemico abbastanza importante. Tra l'altro, le nostre osservazioni erano perché secondo noi c'è stato un allarmismo eccessivo che ha prodotto dei danni dal punto di vista del commercio; poiché, quando viene fatta una propaganda che nel nostro territorio, quindi Bronte e paesi limitrofi, non si può acquistare carne, non si possono prendere latticini, non si possono acquistare derivati del latte..., significa che questo allarmismo ha creato un danno serio alla nostra economia. Quindi noi chiedevamo come mai i canali informativi non hanno funzionato bene..., perché si è partito da un allarme gigantesco e poi si è arrivati ad un allarme molto ridimensionato tanto è vero che adesso c'è la nota dell'ASP. Quindi io ritengo che chi detiene la massima carica sanitaria locale, quando c'è un problema che riguarda la salute pubblica abbia il dovere istituzionale di fare una dovuta comunicazione a chi rappresenta le istituzioni in Consiglio Comunale. Quindi, da questa riflessione era nata la nostra richiesta di Consiglio straordinario. Noi accettiamo chiaramente che è superato..., e ci fa

piacere che il problema è stato ridimensionato e forse è stato debellato. Però è giusto che per le prossime volte, speriamo che non ci siano più problemi del genere, ma riteniamo giusta per le prossime volte una maggiore attenzione istituzionale. Anzi a tal riguardo io volevo riagganciare ad un altro problema che noi ci trasciniamo da diversi anni e che è quello della potabilità dell'acqua. Io chiedo anche ai colleghi consiglieri comunali, proprio perché è un altro punto che riguarda la nostra economia, di cominciare ad avere maggiore informazione e comunicare in maniera molto seria e chiara ai nostri concittadini lo stato dell'acqua del nostro territorio. Perché sembra che in alcune zone sia potabile ed in altre No. Quindi, questo è un altro punto che riguarda sempre l'igiene pubblica ed io invito la Presidenza, se i colleghi consiglieri sono d'accordo, ad approfondire anche questo aspetto."

Alle ore 16,41 entra in aula il Consigliere Catania A. (Consiglieri presenti 17).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco.

Il Consigliere Franco: "Intanto anche io, a nome del M5S, volevo augurare il benvenuto al Segretario Comunale. La mia richiesta era semplicemente perché io credo che noi come consiglieri comunali abbiamo l'obbligo istituzionale di informare i cittadini, non di veicolare voti ma di informare i cittadini sul contenuto del referendum. Per questo volevo che si creasse un piccolo dibattito o che qualcuno dicesse qual è il contenuto del referendum stesso...; ovviamente senza mostrare quali sono le proprie opinioni da questo punto di vista, ma nella maniera più imparziale possibile. Quindi chiedo se è possibile mettere a votazione la mia richiesta di inserire all'Ordine del Giorno questo argomento."

Il Presidente: "Consigliera Franco, così come le avevo detto, non rientra nelle materie di competenza del Consiglio Comunale. Quindi non la portiamo nemmeno in votazione."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca.

Il Consigliere Luca: "Brevemente per porgere il benvenuto al dr. Lo Monaco, Segretario Comunale del Comune di Bronte. Il mio è un caloroso benvenuto perché ritengo che il dr. Lo Monaco abbia fatto bene nel passato e sicuramente lo troveremo molto più preparato rispetto agli altri..., non fosse altro perché conosce bene il Comune di Bronte, i dipendenti del Comune di Bronte. Si è distinto nel passato per essere stato un buon equilibrista all'interno del Consiglio Comunale..., spero che anche ora lo sia e quindi cercherà l'equilibrio... (Voce fuori microfono) un equilibrista in politica... (Voce fuori microfono). Cari colleghi, io so farmi capire dai miei concittadini; quando non riescono a capirmi non ridono come fate voi, ma mi chiedono cosa voglio dire...; se tu ridi, sembra che io stia raccontando una barzelletta ed io invece non voglio raccontare una barzelletta. **(Voce fuori microfono)** Chiusa questa parentesi, voglio dare il benvenuto al dr. Lo Monaco e cercare di fare risaltare i suoi pregi che lo hanno contraddistinto negli anni passati. Io sono sicuro che si farà apprezzare e darà una mano d'aiuto al Consiglio Comunale per risolvere i problemi."

Nel corso della discussione è uscita dall'aula il Consigliere Catania A.

Alle ore 16,45 entra in aula il Consigliere De Luca (Consiglieri presenti 17).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C.: "Anche il gruppo di area popolare si accoda agli auguri per il dr. Lo Monaco. Lei è stato Segretario Comunale quando al Comune di Bronte c'era tanto lavoro. Quindi ci auguriamo che abbia la stessa e più mole di lavoro di allora."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina.

Il Consigliere Messina: "Voglio augurare buon lavoro al dr. Lo Monaco da parte del gruppo del PD."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano S.

Il Consigliere Longhitano: "Anche il gruppo *Guardiamo avanti insieme* dà il benvenuto al dr. Lo Monaco e gli auguriamo buon lavoro ."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo.

Il Consigliere Di Mulo: "Presidente, io non vorrei fare l'avvocato del diavolo, però in merito a quanto detto dal Consigliere Di Francesco va detta una precisazione, cioè, che quanto fatto da parte dell'Amministrazione comunale..., sono in base a tutte le note che ci ha comunicato l'ASP e mano a mano andavano fatti i decreti per quanto riguarda l'allarme sul carbonchio. Quindi, l'Amministrazione non ha fatto nessun allarmismo..., perché poi si creano come al solito denigrazioni e cose in più nei

confronti dei cittadini quando invece l'Amministrazione non ha fatto altro che il suo compito di riportare esattamente i referti dell'ASP riguardo al carbonchio. Consigliere Di Francesco è opportuno farle queste precisazioni perché altrimenti la gente potrebbe capire che quasi, quasi, l'Amministrazione comunale ha creato un allarmismo sul carbonchio. Questo non è assolutamente vero e lei Consigliere lo sa meglio di me, perché se lei guarda i decreti del Sindaco in merito al carbonchio sono tutti corredati dalle lettere di accompagnamento..., le comunicazioni fatte dall'ASP. Era solo una precisazione. L'altra precisazione: non mi risulta ancora, Segretario, che in Consiglio Comunale sia stato costituito un gruppo che si chiama Area popolare. (Voce fuori microfono) Siccome gli anno fatto gli auguri di Area popolare..., anche io mi sento area popolare, l'ho detto l'altra sera, ma non mi risulta che Area popolare... **(Voce fuori microfono)** esiste un gruppo misto, però ancora non conosciamo chi è questo gruppo di Area popolare in Consiglio Comunale. Credo sia opportuno specificarlo."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco.

Il Consigliere Di Francesco: "Pensavo che fosse un argomento chiuso e che non necessitava dibattito. Il Consigliere Di Mulo, che io rispetto perché ho affetto e stima nei suoi confronti, però ha perso una ulteriore occasione perché non ha capito il senso del mio discorso. Siccome quando si è prevenuti..., uno pensa che qualunque discussione si faccia contro qualcuno....., lei non ha capito nulla perché io ho detto che l'allarmismo non è stato creato dall'Amministrazione..., che è un termine che non ho neppure utilizzato ma lo utilizza lei; io ho detto "un allarmismo creato da altri organi". Chi ha mandato i messaggi whatsapp a migliaia e migliaia di persone? È stato lei?, l'Amministrazione? io volevo sapere solamente questo. Chi è la maggiore autorità sanitaria in un Comune? allora, quando c'è un problema di salute pubblica... **(Voce fuori microfono)** io non ho detto che il Sindaco ha mandato i messaggi whatsapp a migliaia di persone... **(Voce fuori microfono);** Consigliere Di Mulo, se il suo intento oggi è quello di accendere la discussione lo può fare. Io ho solamente detto che la maggiore autorità sanitaria di un Comune, quando si verifica un problema di salute pubblica è giusto che investa il Consiglio Comunale. Non è una nota polemica. Poi sicuramente io avrei detto che non ero d'accordo con chi ha mandato tutti quei messaggi di allarmismo..., che sicuramente non è stata l'Amministrazione...; sarà stata la stampa..., ed allora era doveroso fare rettificare e dire < non c'è un problema di salute pubblica nel territorio di Bronte, potete acquistare i latticini presso i nostri commercianti, potete acquistare le nostre carni perché sono sicure>". Cerchi di capire prima di fare certi interventi."

Il Presidente: "Comunque per precisione..., qui si è fatto un incontro con il servizio veterinario dell'ASP ed è stato chiarito che non c'era alcun problema per quanto riguarda i derivati del bovino."

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca.

Il Consigliere De Luca: "Anche io come Capogruppo del gruppo responsabile di *noi Bronte*, vogliamo augurare buon lavoro al dr. Lo Monaco per un lavoro proficuo e sempre attento in questo Comune, in modo da portare avanti e risolvere molte problematiche."

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Triscari.

Il vice Sindaco: " Quello che dice il Consigliere Di Francesco, è chiaro che è una cosa di interesse pubblico, ma è altrettanta giusta la risposta che ha dato il Consigliere Di Mulo. Io voglio fare solo una precisazione: il Sindaco, oltre a questo, si è attivato anche andando alla radio, facendo un programma..., dove ha cercato di chiarire il problema. Quindi più contatto diretto di questo con i cittadini, cosa deve fare? Investire i consiglieri? I consiglieri si possono anche interessare a prescindere se il Sindaco li convoca o meno. Il problema era generale, era della cittadinanza e ritengo che il Sindaco ha fatto bene a partecipare ad un programma radiofonico per informare. **(Voce fuori microfono).** Ernesto io non ti sto criticando..., però devi dire anche quello che l'Amministrazione, nella persona del Sindaco, ha fatto. Ha informato direttamente i cittadini per fare capire qual era il reale problema, in modo che i nostri commercianti non venissero penalizzati. Per cui anche questo va detto! Allora, l'argomento quando è interessante ogni Consigliere fa bene a portarlo, ma si deve essere altrettanto onesti politicamente e dire che l'Amministrazione si è interessata ed ha informato i cittadini sull'argomento."

COMUNE DI BRONTE

Il Presidente: "Passiamo alla trattazione dei punti. Per quanto concerne l'approvazione del Piano Triennale delle OO.PP comunico che, oltre al Sindaco che non c'è, l'ing. Caudullo ancora si trova a Catania in Provincia perché ha una Commissione...., conferenza dei servizi."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Petronaci.

Il Consigliere Petronaci: "Presidente, io a questo punto, visto che proprio un oretta fa abbiamo avuto una Commissione urbanistica con i colleghi facenti parte della Commissione stessa..., in considerazione dei punti importantissimi che dobbiamo affrontare, nell'esaminare e poi nell'approvare il Piano Triennale delle OO.PP, ritengo che dovremmo o prelevare il punto e quindi spostarlo nell'ipotesi in cui l'ing. Capo dovesse rientrare in tempo per potere presenziare al Consiglio Comunale..., altrimenti si dovrà rinviare perché auspicavamo proprio in sede di chiusura della Commissione che ci fosse l'ingegnere per potere rispondere e chiarire eventualmente alcuni dubbi che in seno alla Commissione erano sorti. Propongo il prelievo dell'ultimo punto. (Voce fuori microfono) certo..., tutti i punti in cui è necessaria la presenza del dirigente dell'ufficio tecnico."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M.: "Siccome tutti i punti posti all'Ordine del Giorno, tranne la relazione del Sindaco, trattano di argomenti che richiedono la presenza dell'ing. Caudullo, a mio avviso sarebbe opportuno rinviare il Consiglio."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco.

Il Consigliere Di Francesco: "Come Capogruppo e come componente della Commissione LLPP, ritengo che la proposta fatta dal Consigliere Petronaci sia saggia anche perché questo Piano Triennale delle OO.PP purtroppo non siamo riusciti in Commissione a sviscerarlo e fare le tante proposte che abbiamo in seno alla Commissione e al Consiglio Comunale. Abbiamo bisogno del conforto tecnico di chi ha prodotto questo Piano Triennale delle OO.PP e sopratutto in vista degli emendamenti che necessitano del parere tecnico. Quindi anche io sono d'accordo al rinvio di questo punto."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina.

Il Consigliere Messina: "Come diceva il Consigliere Petronaci, in Commissione abbiamo avuto più incontri in questo ultimo mese, abbiamo fatto 4 o 5 Commissioni. Alcuni nodi sono ancora irrisolti, o perlomeno non c'era una univoca visione, però abbiamo prodotto una ventina di pagine di atti di verbale; se il Consiglio li vuole conoscere...., mentre attendiamo l'ing. Caudullo si possono anche leggere i verbali che sono pregni di contenuti. Altrimenti, rinviamo tutta l'approvazione del Piano Triennale delle OO.PP che comunque necessita di una riflessione un po' più approfondita e poi alle nostre osservazioni, alle osservazioni fatte dalla Commissione, o a quelle che verranno fuori dal Consiglio, è chiaro che l'ingegnere è un necessario interlocutore perché alcune cose deve chiarirle lui."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo.

Il Consigliere Di Mulo: "Presidente, quanto detto dal collega Messina io lo condivido. Però a titolo informativo...., nelle Commissioni è stato presente l'ing. Caudullo?"

Il Consigliere Messina: "Solo in una..."

Il Consigliere Di Mulo: "Se i verbali sono sei, ha senso darne lettura senza poi potere avere risposta dall'ing. Caudullo?"

Il Consigliere Messina: "I verbali sono dal n.9 al n.12..., abbiamo fatto 4 incontri e solo in uno è potuto essere presente l'ingegnere; negli altri, nonostante fosse stato invitato, per motivi non dipendenti dalla sua volontà, ma legati a problemi di lavoro ..., non è stato presente. Ora, i problemi che venivano fuori dalle Commissioni erano sollecitati dai verbali stessi. Ogni volta che chiedevamo di approfondire la questione all'ingegnere, veniva rinviata la seduta. Oggi abbiamo rinviato la seduta un ora prima dell'inizio del Consiglio Comunale, proprio per avere l'occasione di essere tutti presenti ed avere la possibilità di avere la presenza dell'ingegnere con un progetto che avevamo sollecitato tutti..., penso tutti i membri della Commissione, non vorrei dimenticare qualcuno, che ritenevamo opportuno fosse inserito. Così come qualche precisazione sulle opere inserite era necessaria ulteriormente farla..., in merito non solo alle priorità, ma in merito alle presenza di opere che lo scorso anno risultavano e questo invece..., non sappiamo se per scelta..., ma questa giustificazione che io sappia non c'è stata mai

fornita..., ma non per cattiva volontà. Il Piano Triennale delle OO.PP che è costituito da parecchie opere che qualcuno chiama "il libro dei sogni", è chiaro che non si può guardare in mezz'ora. Io vi assicuro che quando lo abbiamo visto, pagina per pagina, ognuno di noi ha avuto modo di dire ed abbiamo scritto, penso, quello che ognuno di noi ha voluto che si scrivesse. Ogni volta si arrivava ad un punto ma poi il successivo punto, che magari non avevamo trattato, apriva un altro dibattito. Poi, se uno vuole si approva così com'è. Però siccome si parla di una programmazione di OOPP che purtroppo hanno bisogno di finanziamento e che anche strategicamente la politica dovrebbe dare un indirizzo...; cioè, noi vogliamo fare le strade, vogliamo fare i parchi urbani, le scuole..., noi dobbiamo sapere cosa fare. Cioè tutte cose nobili e da fare, però bisogna capire quest'anno cosa ci proponiamo. Lo scorso anno ci eravamo proposti alcune cose, io ho il verbale dello scorso anno di approvazione in Commissione del Piano Triennale delle OO.PP..., tutte quelle direttive che avevamo messo lo scorso anno io non ho trovato granché di presenza. E' trascorso un anno, l'imput politico lo avevamo dato..., ma quest'anno una o due opere in più e molte di meno rispetto a quelle previste lo scorso anno..., nient'altro. Quindi la famosa programmazione che si è discussa in una Commissione congiunta, che abbiamo chiesto come II Commissione..., abbiamo chiesto di fare una Commissione congiunta con la III Commissione...; da questa ne è venuto fuori un verbale..., l'11 ottobre, un verbale abbastanza corposo dove ci sono anche importanti atti di indirizzo per il Piano Triennale delle OO.PP. Già era stato fatto il Piano Triennale delle OO.PP, perché è stato fatto a settembre, però ancora si poteva integrare. In quella Commissione si era deciso con i colleghi di vedere se c'era la copertura finanziaria per potere prevedere determinate cose. Perché il problema della carenza dei progetti non è colpa del Sindaco, dell'Assessore o della Giunta...; il problema è di prevedere i fondi nel luogo giusto, il bilancio, per potere fare la programmazione. Poi, miracoli nessuno ne può fare. Sappiamo tutti che l'ufficio, per quanto molto solerte ed efficiente, non riesce a fare progetti di questa portata. Sappiamo tutti che le visure comunitarie esigono un livello di progettazione definitiva o esecutiva che chi sa cosa significano queste parole..., significa parecchio lavoro che una struttura pubblica, con tutta la buona volontà, si riesce a dotare nell'arco di un anno. Allora l'imput potrebbe venire politicamente nel prevedere quel famoso fondo rotativo che nel verbale n.9 dell'11 ottobre era una domanda che avevamo fatto al responsabile dei servizi di ragioneria e finanza, la quale ha detto che la capacità che aveva il Comune allo stato, ante bilancio di previsione di quest'anno..., le capacità di stipulare un mutuo di quel tipo, si parlava di 100-150 mila euro per redigere 4-5 progetti esecutivi su 4 o 5 opere che reputava il Consiglio e l'Amministrazione importante. La capacità finanziaria c'era..., la ragioniera ci ha detto < sì..., il Comune ha la capienza. L'unico problema è capire in questi ultimi mesi come prevedere la quota interessi di questa accensione del mutuo>. L'11 ottobre il mutuo si poteva accendere. Adesso sappiamo tutti che né con la CD&P e né con qualsiasi altro Ente finanziatore è possibile avere mutui perché sappiamo tutti che il 1 dicembre si chiude la parte amministrativa della richiesta e quindi anche se si potesse fare, non si può fare. Io sono d'accordo a fare sì che queste opere che sono previste si eseguano nel modo migliore possibile, però bisogna programmare perché ci sono delle opere che sono in questo libro da dieci anni. Per fare capire che siamo passati anche noi da questo Consiglio Comunale, qualcosa di innovativo bisogna prevederla."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo.

Il Consigliere Di Mulo: "Quindi è opportuno che in ogni caso ci sia l'ingegnere Caudullo. Visto che l'ingegnere ha fatto una relazione in maniera molto dettagliata..., io in merito a quelle che sono le Commissioni voglio ricordare, visto che c'è l'argomento..., Gaetano lo dico senza alcuna polemica, però in un momento come questo, dove l'economia è quella che è, i nostri bilanci sono quelli che sono..., parlare di accensione di mutui fa venire un po' di pelle d'oca. Perché poi se accendiamo i mutui, dobbiamo aumentare le tasse ai cittadini. Non dimentichiamo queste cose perché poi i mutui vanno pagati."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C.: "Per evitare di perdere tempo, il nostro gruppo propone il prelievo della mozione e trattarla come primo punto. Se non arriva l'ing. Caudullo, eventualmente rinviamo gli altri punti."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania F.

Il Consigliere Catania F.: "Io do il bentornato al dr. Lo Monaco a Bronte e lo ringrazio a nome di tutti i Brontesi perché tornare a Bronte in un momento di grande difficoltà e lasciare Taormina...., evidentemente è venuto sapendo di affrontare tutti i problemi e le difficoltà che ci sono. Se il Presidente è d'accordo, io volevo portare all'attenzione di tutti, se fosse il caso, del programma Report andato in onda ieri sera. Quando si parla di Report, si parla del futuro di tutti i Brontesi. **(Voce fuori microfono).** Un conto è parlare del pistacchio..., ieri sera io ero terrorizzato ancor prima di vedere la trasmissione perché la Galbanelli di solito fa i programmi per fare danno."

Il Presidente: "Ci ripromettiamo di parlare di questo argomento."

Il Consigliere Catania F.: "Io ero terrorizzato non perché vivo di pistacchio, ma perché vivo all'interno di un territorio dove da secoli..., per il paese di Bronte l'economia del pistacchio è stata fondamentale. Ieri sera se avessimo dato alcuni milioni di euro alla Galbanelli per fare quel programma, probabilmente non sarebbe uscito così bene. È uscito fuori che su 24 aziende solo 5 non erano in regola; è uscito fuori che nel momento in cui la Guardia di Finanza, la Forestale..., hanno sollevato dei problemi..., i problemi ci sono ma sono marginali e comunque leggibile all'esterno dell'involucro che contiene i prodotti. Per cui il cittadino..., il messaggio che è passato al mondo intero è che io posso comprare il prodotto che è di eccellenza..., perché ieri sera è venuto fuori che il prodotto è di eccellenza; devo solamente stare attento, nel momento in cui compro il prodotto, di guardare se è un prodotto con il pistacchio di Bronte o se viene confezionato a Bronte. Quindi io ritengo che quello di ieri sera è stato un messaggio importante ed io lancio a tutti coloro che lavorano con il pistacchio, e che stanno contribuendo notevolmente all'economia del paese, di essere sempre più trasparenti..., così come è emerso ieri sera."

Il Presidente: "Mettiamo in votazione il prelievo del punto 5 posto all'Ordine del Giorno."

Consiglieri presenti in aula n.17, assenti 3 (Meli, Prestianni, Catania A.).

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di prelievo del punto 5 posto all'Ordine del Giorno che viene approvata all'unanimità da n.17 Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente pone in discussione il punto iscritto al n.5 dell'Ordine del Giorno di cui alla convocazione prot. n.23509 del 16/11/2016 avente ad oggetto: "**Mozione ai sensi dell'art.18 del regolamento comunale su servizio di trasporto urbano".**

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza.

Il Consigliere Leanza: "Questa è una mozione ai sensi dell'art.18 del Regolamento, sotto forma di mozione..., per favorire il dibattito su un argomento molto importante che è quello del trasporto urbano. La mozione è presentata dai consiglieri Messina, Di Francesco, Meli e il sottoscritto. Per il Segretario Comunale...., a cui faccio gli auguri di benvenuto e che non era presente al dibattito che c'è stato appena un anno fa.... è stata presentata su questo argomento una interrogazione, è stato affrontato il problema del trasporto urbano quando lo scorso anno lo stesso è stato sospeso, a settembre dello scorso anno, e poi ripristinato. Insomma..., c'è stato un dibattito e non si era ben capito se era volontà di questa Amministrazione di potenziare un servizio che impatta sulla comunità; il Sindaco allora replicò che ancorchè noi abbiamo un parco mezzi vetusto, anche se funzionale, avrebbe trovato la soluzione per risolvere il problema..., e che era quella appunto di garantire il servizio del trasporto urbano. Premetto che il Comune di Bronte è uno dei pochi Comuni che gestisce il servizio del trasporto urbano in proprio. Aveva in dotazione due mezzi..., attualmente ne ha solo uno che garantisce il servizio e questo mezzo è solo limitato alla mattina, dalle 7 alle 12.40...; anzi, un cittadino mi diceva che nonostante nel sito internet del Comune c'è il piano degli orari fino alle 14. Naturalmente la volontà di portare all'attenzione questo argomento da parte dell'area riformista è appunto perché il trasporto

urbano è un servizio per le famiglie e sopratutto per gli anziani, alcuni di loro non hanno altro strumento al di fuori di quello che è il mezzo urbano. Poi naturalmente sappiamo tutti che il trasporto urbano da parte della cittadinanza rappresenta un uso alternativo alla macchina con indubbi vantaggi in termini di decongestionamento del centro urbano e per la salvaguardia dell'ambiente. Quindi con mozione noi chiediamo di potenziare il servizio di trasporto urbano nel nostro Comune attraverso l'utilizzo di tutti i mezzi in dotazione all'Ente. Qui apro anche una parentesi..., vorremmo anche sapere dal Comune in questo momento qual è lo stato di salute dei mezzi, lo stato di manutenzione, se tutti i mezzi sono funzionali o meno; capire perché questo servizio di trasporto urbano è limitato solo alle ore mattutine e quindi se c'è un problema di personale; sapere quali sono le motivazioni che impediscono che questo servizio che una volta era coperto con due mezzi e copriva il fabbisogno della città..., adesso è limitato (p.i.) perché un mezzo è limitato solo metà della giornata. Quindi nel potenziare il servizio di trasporto urbano, chiediamo che l'orario del servizio del trasporto urbano sia potenziato anche per le ore pomeridiane e serali."

Il Presidente: "Ci sono interventi?"

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco.

Il Consigliere Franco: "Credo che nessuno ancora voglia intervenire perché vogliamo sentire prima cosa ha da dire l'Amministrazione anche perché poi dobbiamo votare in base alle informazioni che ci darà l'Amministrazione."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco.

Il Consigliere Di Francesco: "Quando abbiamo scritto questa mozione, innanzitutto emergeva una rivendicazione, anche nostra, politica..., perché ricordo che quando è stato istituito per la prima volta in un paese come Bronte il trasporto urbano, oltre 10 anni fa, ricordo in seno all'Amministrazione Leanza, è stata una grande conquista per il nostro Comune che per le caratteristiche strutturali, con l'espansione a sud e a nord, avrebbe consentito quello che era il decongestionamento del traffico nel centro urbano. Purtroppo, ancora oggi..., infatti l'area riformista ha presentato un altra interrogazione che verrà trattata nel prossimo Consiglio Comunale, abbiamo questa difficoltà che a Bronte, sopratutto nel centro urbano e nelle zone limitrofe al centro urbano, che sono diventate anch'esse centro urbano in quanto c'è stata un espansione delle strutture commerciali..., questo trasporto urbano doveva consentire, nell'ottica anche di una vivibilità migliore del nostro centro storico, una maggiore fruizione da parte dei nostri concittadini. Negli anni si è mantenuto con difficoltà questo trasporto urbano, però è uno degli impegni che abbiamo preso anche in campagna elettorale perché il nostro interesse è quello di migliorare il nostro centro storico..., portare a considerazione come abbiamo discusso anche in sede Commissione LLPP, che è quello che il piano del centro storico dovrebbe portare a maggiori parcheggi, con una visione dove sia l'Amministrazione che il Consiglio Comunale nell'ottica di indirizzo politico amministrativo possa finalmente individuare e realizzare quei micro parcheggi intorno al centro urbano, togliendo quegli abitati fatiscenti che sono pericolosi; sono pericolosi in quanto sono abbandonati, pericolosi dal punto di vista igienico, strutturale..., quindi per la incolumità pubblica. Possiamo fare in modo che se i nostri concittadini hanno dove parcheggiare la macchina ed hanno modo di utilizzare questo trasporto urbano..., chiaramente a Bronte per spostarsi anche di pochi chilometri non si impiegherebbe anche mezz'ora. Quindi è una mozione costruttiva dove noi chiediamo l'impegno non solo dell'Amministrazione ma anche degli altri gruppi consiliari, perché è uno dei nostri compiti quello di cercare di risolvere questo problema. Purtroppo Bronte..., anche se è una piccola cittadina, francamente è più facile spostarsi all'interno della città di Catania che a Bronte. Vi assicuro che per fare il corso Umberto, spesso si impiega più di mezz'ora. Risolvere il problema del centro storico deve essere una grande conquista. Mettiamo tutte le nostre risorse..., se dobbiamo fare degli sforzi economici che vengano fatti, però dobbiamo abituare il cittadino ad utilizzare il mezzo pubblico."

Il Presidente: "Tengo a fare una precisazione. Io l'ho fatta parlare, Consigliere Di Francesco, però per diritto parla uno per ogni gruppo."

COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Franco: "Non c'entra nulla con l'Ordine del Giorno..., ma io le volevo chiedere se cortesemente può fare evitare di fumare dentro i locali del Consiglio Comunale."
Il Presidente: "Provvederemo."
Alle ore 17,22 entra in aula il Consigliere Prestianni (Consiglieri presenti 18).
Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca.
Il Consigliere Luca: "Io intervengo perché il problema credo che sia sentito da tutti. Il fatto del trasporto urbano, io ricordo agli inizi si cercava attraverso anche la pubblicità di fare entrare nel trasporto, nei pullmini, gente che abita in periferia..., che però lasciasse la macchina a casa in modo da non congestionare il traffico..., e poteva anche servire agli anziani, agli studenti, alle mamme, ecc..ecc. Io mi sono accorto nel corso di questi anni che questo servizio, purtroppo..., io allora ero d'accordo e a mio avviso doveva essere anche potenziato..., sette o otto anni fa, in modo tale da potere incentivare nel miglior modo possibile la fruizione degli utenti. Questo non è accaduto e purtroppo vediamo, specialmente nelle ore pomeridiane, che questo pullmino è quasi sempre vuote..., una o due persone. Se noi parliamo dal punto di vista economico, non è assolutamente conveniente. Io sotto questo aspetto suggerisco all'Amministrazione...., non conosco lo stato dei mezzi, non so come l'Amministrazione comunale voglia dipanare questo problema, ma è chiaro che un suggerimento io lo voglio dare. Bisogna preparare i nostri cittadini a volere utilizzare il mezzo pubblico in modo tale da lasciare il mezzo di trasporto a casa ed utilizzare il mezzo pubblico per non congestionare il traffico urbano. Questo era uno degli obiettivi per cui si cerca di..., ed io suggerisco che l'Amministrazione possa studiare un modo come fare utilizzare quanto più possibile il trasporto. Per quello che mi riguarda, io non ho seguito la mozione fatta dai consiglieri del gruppo 2..0 e dal gruppo del PD..., non so cosa risponderà l'Amministrazione, ma credo che per quello che a me può interessare..., è sollecitare l'Amministrazione e potere studiare un maggiore utilizzo del trasporto urbano."
Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina.
Il Consigliere Messina: "Io mi riallaccio a quello che è stato detto dai consiglieri Di Francesco e Leanza, con i quali ho condiviso la firma della mozione sul trasporto pubblico, oltre quello che ha detto Salvino..., aggiungendo che la necessità del trasporto pubblico è una misura del livello di qualità di un ambito urbano. Quindi la presenza, prevista con lungimiranza dall'allora Amministrazione, circa 10 anni fa, era un presidio, secondo me, anche di civiltà da mantenere. È chiaro che i discorsi che ci saranno penso dopo il mio intervento, saranno del tipo < non ci sono risorse, l'autobus viaggia quasi sempre vuoto...>, ma c'è un nesso di causalità in queste due cose. Le risorse..., questa è una frase che ormai circola da quando purtroppo siamo entrati in Europa..., è una cosa che circola dai livelli più apicali ai nostri..., però io credo che risorse come quelle di mantenere un servizio importante si possono mantenere. Incentivare le persone a prenderlo..., e anche la previsione di una pianificazione tipo parcheggi scambiatori all'ingresso del paese...; c'è un verbale il 3 o il 4, non ricordo, della Commissione urbanistica, fatta in seno ad una riunione durata 5—6 ore, con il progettista PMS, piano della mobilità sostenibile, di cui noi abbiamo un progetto forse mai messo in atto perché come al solito "non abbiamo risorse per poterla attuare"..., dove all'interno del quale il progettista aveva dimenticato alcune cose che noi suggerimmo; una di queste era di prevedere un parcheggio scambiatore dove le persone, che piaccia o No, devono lasciare la macchina e dove l'eventuale mezzo pubblico si potrà riempire sicuramente, pagando anche il biglietto, per essere da vettore alla permeabilità verso il centro storico. Parcheggio scambiatore che suggerivo in quella seduta era all'ingresso di viale Catania. Era un suggerimento..., dove si discuteva che lì c'è un problema di dissesto idrogeologico individuato dal Genio Civile nell'81-82..., in cui la presenza di una faglia impedisce il vincolo totale di inedificabilità..., proprio a ridosso dello Scialandro. Allora, noi facendo una sistemazione a terrazzamento, ovviamente con un progetto che noi non possiamo fare perché non abbiamo le competenze, non abbiamo i soldi..., ecco perché volevo fare il mutuo per fare un fondo rotativo per dare incarichi..., perché pensavo ad una innovazione di questo paese..., in positivo..., io volevo mettere più servizi e non meno servizi. È chiaro che me la posso prendere la responsabilità di approvare un mutuo per questo motivo. Per delle feste magari non lo farei! È una questione del criterio del buon

padre di famiglia che dovrebbe dirigere l'amministratore a tutti i livelli. Quindi il discorso della mozione non è provocatorio o volere mettere in difficoltà qualcuno che non ha i soldi per pagare la benzina, ma è uno stimolo a dire < cerchiamo questi soldi per i servizi primari>..., perché qua stiamo non a pettinare le bambole, ma siamo per fare qualcosa; e qualcosa la si può anche programmare..., anche se si dovesse fare fra 5 anni, quando io tornerò a fare a tempo pieno il lavoro che facevo a pieno titolo prima..., anche se si dovesse fare quando del Consigliere Messina non si ricorderà più nulla a me sta bene lo stesso. Il problema è avere una visione della risoluzione dei problemi che vada oltre la durata temporale di una legislatura. Io non ho paura a prevedere mutui per questi mutui..., che per me sono mutui i scopo e non di festa. Il trasporto pubblico si innesta in un discorso che va..., il pullmino..., 1-2-10..., forse nemmeno bastano perché io la gente la costringo a mettere la macchina lì e per andare all'ospedale..., 50 o 100 mt si possono fare a piedi perché tutti noi quando andiamo nel capoluogo di Provincia..., perlomeno a me capita spesso lasciare la macchina a due o tre chilometri dall'ufficio che devo andare a frequentare. Si tratta di una questione culturale. Se non si inizia, non si va avanti."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo.

Il Consigliere Di Mulo: "L'ing. Messina quando fa queste proposte mi invita a nozze..., e le spiego il motivo. Io condivido i parcheggi scambiatori all'ingresso del paese..., ed un parcheggio scambiatore all'ingresso del paese era stato realizzato..., e lui forse dimentica che era il progettista e il direttore dei lavori. Che fine ha fatto? Sono stati trasformati in uffici pubblici perché i parcheggi non erano utilizzati da parte di nessuno. Queste prove li abbiamo già fatte, ing. Messina. Non possiamo speculare ancora su queste vicende. Io condivido il parcheggio scambiatore. Non condividevo all'epoca dell'Amministrazione Leanza che veniva trasformato in uffici pubblici, non condividevo quando c'era l'Amministrazione Firrarello che quel parcheggio andava destinato ad ufficio pubblico. Io ero contrario e l'ho detto ufficialmente. Chi utilizzava quel parcheggio? Non era utilizzato da nessuno. Oggi andare a proporre un doppione che non è stato utilizzato e che..., oggi ce lo stiamo ritrovando perché sono stati trasformati in uffici pubblici..., alla fine devo dire che è stato meglio fare gli uffici, anche se non condividevo e non condivido..., perché poteva essere una soluzione ad uno sfogo della viabilità il parcheggio scambiatore all'ingresso del paese. Oggi purtroppo ti devo dire che siccome è stato un fallimento quel parcheggio, andare a proporre un altro parcheggio scambiatore all'ingresso del paese..., sin da subito ti direi No perché non avremmo utilità. L'idea la condivido..., perché ormai..., si vede nelle migliori città..., gli ingressi dei paesi sono tutti fatti con dei parcheggi..., non nelle nostre zone perché non penso che i paesini abbiano di queste esigenze, ma per paesi grossi come Bronte potrebbe anche andare un sistema del genere..., però non ha funzionato. **(Voce fuori microfono).** Per quale motivo non ha funzionato lo dobbiamo chiedere alle passate Amministrazioni."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C.: "Sicuramente io, signor Presidente..., io ricordo due cose; la prima cosa che ricordo è che noi abbiamo parlato di questa cosa per una interrogazione che abbiamo firmato tutti, sempre proposta dal Consigliere Leanza, ne abbiamo parlato lo scorso anno, l'abbiamo firmata in otto; l'altra cosa che ricordo..., però non ricordo bene e quindi andrò a controllare il verbale, è che il Sindaco parlando di questa cosa, e ricordo benissimo che lui aveva la soluzione, diceva di avere la soluzione, ha detto che avrebbe sopperito a questo problema del trasporto pubblico, del parco auto...., rimodernando il nostro parco auto...; ricordo che parlò di leasing del parco auto e della vendita delle nostre auto vecchie. Bene, ora io chiedo, dopo un anno e due mesi, progettazione zero, parole tante..., noi vogliamo sapere, oltre a questa mozione che è stata presentata dall'area riformista, oltre a quello che non va bene secondo il Consigliere Di Mulo, ed è condivi bile quello che ha detto, però noi vogliamo sapere l'Amministrazione, il Sindaco..., cosa propongono...; Perché dopo un anno e due mesi da questa discussione, in cui si è parlato di leasing, che cosa l'Amministrazione ha fatto..., a me sembra niente visto che stiamo parlando ancora su proposta dell'opposizione. Inoltre vorrei dire che in quella discussione, un anno e due mesi fa, sono sembrati molto i settemila euro per riparare l'autobus. Quindi, se ora stiamo parlando di prolungamento dell'orario di utilizzo..., poi si è parlato di leasing però non si è fatto nulla in questo anno, la proposta seria che ci fa l'Amministrazione oggi qual è? Perché

altrimenti se non c'è una proposta seria, che non siano parole, noi accettiamo la proposta, che mi sembra saggia, del collega Leanza e di tutta l'area riformista. Chiedo che l'Amministrazione risponda, dopo un anno e due mesi di ritardo."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Petronaci.

Il Consigliere Petronaci: "Presidente il mio era solo un invito a tutti i colleghi di attenerci a quelli che sono i punti all'Ordine del Giorno, perché ritengo che ci siano cose veramente importanti, al di là della mozione in sé per sé. Si è parlato di cose importanti, ma che un po' esulano dalla discussione odierna. Il mio è un appello a mantenerci ai punti posti all'Ordine del Giorno e cercare di andare avanti."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano.

Il Consigliere Longhitano: "Prima di ritornare alla questione dell'Ordine del Giorno, io volevo informare il Consigliere Carlo Castiglione che lo studio sull'autoparco comunale è in corso. Però ovviamente esistono delle leggi, vigenti anche a Bronte, che ci impone lo Stato e che prevedono delle procedure anche abbastanza farraginose poiché abbiamo a che fare con un Ente pubblico..., non è il nostro mezzo che decidiamo di vendere o sostituire domani. Pertanto, lo studio è stato fatto. Abbiamo in dotazione 40 automezzi, che effettivamente sono eccessivi per il nostro Comune. Noi durante l'anno abbiamo avviato questo studio, però la tassa di proprietà, così come l'assicurazione ed il bollo auto non potevano essere interrotti prima del 31 dicembre. Quindi ovviamente abbiamo mantenuto l'autoparco per tutto l'anno, fermo restando che la dismissione. **(Voce fuori microfono).** Io non ricordo quando è avvenuta esattamente la discussione sul trasporto..., probabilmente non ci siamo attivati ad ottobre, ma ci sono anche tante questioni da seguire. In ogni caso entro l'anno provvederemo a bloccare tutte le assicurazioni dei mezzi che non servono più. Abbiamo una visione chiara di quelli che sono più vecchi, di quelli che sono da sostituire, e si provvederà quanto prima alla rimodernizzazione dell'autoparco comunale."

Il Presidente dà la parola all'Assessore Bortiglio.

L'Assessore Bortiglio: " Volevo premettere che il servizio di trasporto urbano è regolarmente funzionante all'interno del territorio urbano. Attualmente funziona per sei giorni la settimana. Abbiamo gli orari che vanno dalle sette di mattina alle 14.40 del pomeriggio. Funziona sopratutto la mattina perché abbiamo numerosi abbonamenti, fra i quali quelli degli alunni delle scuole, i pendolari, perché il servizio li prende alla stazione della FACILE e li porta nelle rispettive scuole e poi li va a riprendere...., abbiamo anche numerosi abbonamenti di cittadini..., cosa che non riscontriamo nel pomeriggio e nella sera. La sera abbiamo solo la presenza di due o tre cittadini..., sempre gli stessi. Ovviamente gestendo questo Ente da buon padre di famiglia, ci sembra alquanto inappropriato mantenere questo servizio, allo stato attuale, anche per il pomeriggio e la sera. Ciò non toglie che i mezzi sono entrambi esistenti. Uno viene utilizzato, l'altro è regolarmente parcheggiato presso i nostri depositi. Qualora se ne ravvisasse la necessità o qualora i cittadini chiedessero di potere ripristinare questo servizio, numerosi cittadini ovviamente, sicuramente noi saremo ben disposti a regolare questo servizio. Fra l'altro volevo anche puntualizzare che la mattina questo bus effettua ben 51 fermate all'interno del perimetro urbano e queste fermate vengono girate per ben 8 volte ciascuna. Quindi il servizio è regolarmente esistente. Non è interesse dell'Amministrazione sospenderlo, anzi eventualmente sarà ampliato qualora se ne ravvisasse la necessità."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza.

Il Consigliere Leanza: "Questa mozione è nata perché un po' tutti i 4 consiglieri dell'area riformista abbiamo avuto delle lamentele, delle sollecitazioni da parte di molti cittadini che volevano esteso il servizio anche al pomeriggio. Perché se il servizio non c'è..., non vuol dire che non ci sia la necessità. Come è stato detto anche negli interventi dei colleghi che mi hanno preceduto, è chiaro che avere il trasporto urbano ormai è l'indicatore di qualità di un paese ed è anche un senso di civiltà..., e deve essere anche incentivato attraverso una campagna di educazione. Se i cittadini si abituano a non avere lo strumento da potere utilizzare..., è chiaro che questo servizio si va a perdere nel tempo. Quindi ribadisco che noi tutti abbiamo avuto sollecitazioni da parte dei cittadini affinché questo servizio..., che prima era molto completo..., adesso copre metà della giornata; per quanto riguarda l'orario, Assessore

non è chiaro, perché alcuni cittadini proprio questa mattina mi dicevano che l'ultima fermata è alle 14 al tribunale e non alle 14.40. Poi..., è chiaro che..., essendo un servizio strettamente pubblico non dobbiamo aspettarci che questo sia coperto totalmente con gli abbonamenti e la vendita dei biglietti..., perché è un servizio nei confronti della collettività; una parte si copre con quelle che sono le entrate che scaturiscono dagli abbonamenti, ma essendo un servizio pubblico si può coprire anche con le entrate tributarie. Io non ho chiaro se questo rappresenta una priorità per l'Amministrazione ed in termini di programmazione cosa vuole fare l'Amministrazione anche perché è chiaro che i mezzi con il tempo vanno a perdere la vita residuale di utilizzo..., e quindi collegandomi a quello che ha detto il collega Castiglione, che ha ricordato la mozione del 2015, il Sindaco aveva detto che stava pensando a soluzioni innovative per rinnovare il parco..., parlò anche di leasing..., anche se all'inizio disse che non serviva a niente. Non sono d'accordo con quanto detto dal collega Petronaci..., è strettamente collegato ai parcheggi che sono un problema atavico di questo Comune. Il problema dei parcheggi si risolve decongestionando il centro. Rifacendomi a quanto detto dal Consigliere Di Mulo..., sul discorso dei parcheggi in viale Catania; l'intenzione dell'allora Amministrazione Leanza..., si ritrovò questo parcheggio in viale Catania ed era volontà di quella Amministrazione utilizzare tutto quell'immobile come parcheggio e nell'ambito di una programmazione più ampia e funzionale era programmato di comprare gli immobili che allora ospitavano la Despar..., comprarli il Comune e spostare là la posta che sappiamo essere allocata in un luogo non comodo in questo momento. Quindi l'obiettivo di quella Amministrazione era quello di spostare la posta dove è ora, in corso Umberto; in questo modo quel parcheggio, tutti i tre piani potevano essere sfruttati ed aveva una sua logica qualora le poste venivano spostate all'ingresso del paese. Quindi non è proprio come ha detto Di Mulo. È stato utilizzato come deposito e parcheggio dei mezzi urbani, ma l'obiettivo era quello di spostare la posta ed allora aveva una logica quel parcheggio all'ingresso del paese. **(Voce fuori microfono)** Quindi vogliamo sapere se questa è una priorità del Comune o se i cittadini devono fare qualche convenzione con i privati per garantire il trasporto il pomeriggio."

Il Presidente: "Si passa alla votazione. Interventi per dichiarazione di voto? "

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca.

Il Consigliere Luca: "Io faccio la mia dichiarazione..., non per partito preso, perché non bisogna dare questo servizio ai cittadini, ma in questo momento è un servizio che va, a mio avviso, probabilmente anche sospeso la mattina perché nessuno prende quell'autobus o sono pochi elementi. Ho chiesto all'Amministrazione di programmare alcune modalità in modo tale che si possa incentivare l'uso. Quindi su questa mozione, per come è stata esposta, io voto contro."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C.: "A nome del gruppo Bronte viva e Noi Bronte; noi voteremo favorevole alla mozione perché notiamo una mancanza di programmazione in merito o comunque una ritardata programmazione da parte dell'Amministrazione."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco.

Il Consigliere Franco.: ""Il mio voto sarà favorevole a questa mozione in quanto anche io ho ricevuto diverse lamentele da parte dei cittadini..., e lamentele che riguardano anche il giovedì quando c'è il mercato; sarebbe ottimo potenziare ancora di più questo strumento per evitare di congestionare quella zona che ormai è quasi impraticabile. Il mio voto sarà favorevole."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco.

Il Consigliere Di Francesco: "Il gruppo Bronte 2.0 Libera e forte è a favore di questa mozione. Dispiace che anche questa è una ulteriore occasione che viene persa perché non c'è unanimità di intenti. Noi siamo a favore del trasporto urbano ed un problema così serio, così importante, così sentito dai cittadini, doveva avere l'unanimità del Consiglio Comunale. Io mi aspettavo che anche gli altri gruppi consiliari fossero tutti a favore di questa mozione che è a favore del trasporto urbano."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania F.

Il Consigliere Catania F.: "Io ho ascoltato l'Assessore e condivido in pieno che, considerato il periodo in cui le risorse sono veramente poche, di destinarle a cose più utili..., non che non sia utile il

trasporto urbano. Ricordo a molti di voi che forse non eravate ancora noti, che il sottoscritto nel 1980 e rotti..., qualche anziano lo ricorderà, io ho istituito il servizio di trasporto urbano; allora c'era la famosa legge 22, arrivavano parecchi soldi, avevo i servizi sociali..., e la prima cosa che ho fatto è stato il servizio di trasporto urbano, il telesoccorso, l'abbattimento delle barriere architettoniche e tutta una serie di cose che si dovevano e si potevano fare. Fra l'altro le somme allora erano vincolati, per fortuna, solo per quei servizi. Allora, oggi io, fermo restando che è un servizio utile, a dare priorità alle priorità. Sono contrario a sperperi di denaro."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina.

Il Consigliere Messina: "Colgo l'occasione, oltre che dire che sono favorevole alla mozione, di volere suggerire all'Assessore che se la pubblica Amministrazione adottasse questo principio..., cioè <se tu mi fai richiesta, io ti do il servizio...>, noi non avremmo più nessun ospedale o nessuna scuola. **(Voce fuori microfono).** Poi in separata sede gli deluciderò quello che significa parcheggio scambiatore, dove stavo indicando io di farlo e con quali motivazioni. Poi, ha tirato in ballo il parcheggio che io ho progettato, non rinnego, ed è stato un errore. Qui è presente il vice Sindaco che faceva parte della Commissione urbanistica quando il sottoscritto è stato convocato come tecnico a dire cosa pensava del convertire il parcheggio in uffici. Se si ha l'onestà intellettuale di ricordarsi quello che ha detto il sottoscritto, ricorderete che io ero per lasciare il parcheggio a parcheggio. Ed anche lì..., non lo usa nessuno perché li devi stimolare le persone ad usarlo, non gli devi consentire di posteggiare in doppia o terza fila. Devi scoraggiare l'uso dell'automobile in alcune zone. Dopodiché se lì lo facevi entrare, e nella relazione al progetto c'è un ampia illustrazione che chi ha la voglia di leggerla la potrà trovare, su come si risolveva il problema dell'utilizzazione di quel parcheggio. Utilizzandolo la notte..., ad esempio dandolo in affitto ai residenti che non hanno posteggio, utilizzandolo di giorno per tutti..., c'era anche un analisi dettagliata, di circa 150 persone che la mattina entrano a Bronte, che lavorano a Bronte ed hanno bisogno di trovare posto. Se gli si dice "dovete lasciare la macchina lì...", <dovete> significa che il Vigile urbano fa la multa quando si trova in divieto di sosta..., allora..., è tutto un sistema che deve funzionare; vedrete che il servizio di trasporto si riempie, il parcheggio si riempie..., e poi forse un minimo di civiltà ce lo avremo anche noi."

Alle ore 18,03 rientra in aula il Consigliere Catania A. (Consiglieri presenti 19).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano.

Il Consigliere Longhitano: "Il gruppo *Guardiamo avanti insieme* preannuncia il voto contrario perché in un momento di ristrettezza economica, il potenziamento di questo servizio sarebbe antieconomico e quindi la soluzione più efficiente sembra quella di mantenerlo al mattino nelle ore in cui viene effettivamente utilizzato."

Il Presidente: "Passiamo alla votazione."

Viene posta in votazione la Mozione relativa al presente punto all'O.d.g., acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 12/10/2016 al n.20436.

Consiglieri comunali presenti in aula n.19, assente 1 (Meli).

Il CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti Favorevoli (Messina, Castiglione C., Castiglione M., Calamucci, De Luca, Di Francesco, Leanza, Prestianni, Franco);

n. 10 voti Contrari

espressi per alzata di mano

DELIBERA

COMUNE DI BRONTE

Di non approvare la Mozione relativa al presente punto all'O.d.g., acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 12/10/2016 al n.20436.

COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO

IL SEGRETARIO GENERALE

LO MONACO MICHELANGELO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 29-11-2016 al 14-12-2016 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI
CARACI PIETRO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 10-12-2016

[X] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li,

Il SEGRETARIO GENERALE

Dott.